

AMICI

dei
MUSEI



Tra orizzonti lontani & visuali ravvicinate

Con il sostegno di



RIVISTA DI ARTI E CULTURA
DELL'ASSOCIAZIONE UDINESE AMICI DEI MUSEI E DELL'ARTE

Tra orizzonti lontani & visuali ravvicinate

SOMMARIO

Attività e progetti

Editoriale a p. 3

Occasioni

Laura Imbriani su Ansel Adams e la fotografia di paesaggio, p. 5

Mavi Modolo su *Mondo Mizuki, Mondo Yokai*, p. 11

Rachele Venuto sulla mostra *Qui/Altrove*, p. 13

Silvia Bianco sulla mostra *Mimmo Jodice - L'enigma della luce*, p. 16

Giuliana Luciano sulla mostra *Fotografia Wulz. Trieste, la famiglia, l'atelier*, p. 28

Claudia Biamonti sulla Biennale d'Architettura di Venezia, p. 22

Radici

Giancarlo Pauletto sulla mostra dedicata a Renzo Tubaro, p. 20

Anna Frangipane sul progetto *Case Alte*, p. 14

Musei, Raccolte e luoghi da riscoprire

Carlo Gabersek su *Udine nella storia del cinema*, p. 8

Francesca Agostinelli sull'architetto Domenico Bortolotti e i suoi allestimenti per mostre d'arte, p. 18

Sguardi oltre confine

Laura Safred sulla Biennale di Grafica di Lubiana, p. 26

Appunti fotografici

Marco Stefani, p. 25

Esperienze di viaggio

Bellezze della Maremma, con interventi di Franca Battigelli, Maria Visintini, Daniela Zamparutti, Manuela Schileo, p. 29



Omaggio al talento femminile, dall'alto: Marion Wulz, *Wanda Wulz*, Trieste, fine anni '20, Archivio Alinari, Firenze; *Luna nel Giardino dei Tarocchi* ideato da Niki de Saint Phalle (foto F. Venuto). Wanda Wulz, Anita Pittoni, Trieste, fine anni Trenta, Archivio Alinari, Firenze.

In copertina: Renzo Tubaro, *Sandra con mandolino*, tempera su carta, 1970-79, 82x78cm, Collezione Fondazione Friuli (foto di Stefano Tubaro).

Prossimi appuntamenti

Settembre - Dicembre 2025

Dopo le vacanze estive la nostra Sede ria-
prirà lunedì 1 Settembre 2025. Al rientro gli
orari d'ufficio resteranno invariati (lunedì
16.30-18.30, giovedì 17-18). Per eventuali
appuntamenti è necessario contattare la
Segreteria, nella sede di via Manin 18, nei
locali della Società Filologica Friulana, te-
lefonando al n° 324-9893957 o scrivendo
alla nostra mail:

amicimuseiarte24@gmail.com

A fine settembre/inizi ottobre: uscita a Illegio
e in altre località montane.

Nella seconda metà di ottobre (21-27) verrà
proposto un viaggio in Sicilia, che toccherà
anche mete non visitate in precedenza.

Altre proposte e attività dell'Associazione per
il secondo semestre del 2025 sono in corso di
elaborazione, per cui vi informeremo a breve.
Per ulteriori notizie e aggiornamenti potete
scrivere o consultare il nostro Sito web:

www.amicimuseiudine.it

e la nostra pagina [facebook](https://www.facebook.com/amicimuseiudine)

Associazione Udinese
Amici dei Musei e dell'Arte

Amici dei Musei

Direttore Responsabile: Stefano Damiani

Direttore Editoriale: Francesca Venuto

Hanno collaborato a questo numero:

Francesca Agostinelli, Franca Battigelli, Claudia Biamonti, Silvia Bianco, Anna Frangipane, Carlo Gabersek, Laura Imbriani, Giuliana Luciano, Mavi Modolo, Giancarlo Pauletto, Laura Safred, Manuela Schileo, Marco Stefani, Francesca Venuto, Rachele Venuto, Maria Visintini, Daniela Zamparutti.

Foto: Jaka Babnik, Claudia Biamonti, Simone Di Luca, Alice Durigatto, Gina Folly, Jasna Merkù, Rebecca Paviola, Manuela Schileo, Marco Stefani, Gianni Tonini, Stefano Tubaro, Francesca e Rachele Venuto, Maria Visintini (per i Musei e le Collezioni vedi le didascalie).

Direzione, redazione, amministrazione
c/o Via Manin 18, Udine

Stampa: Lithostampa – Pasian di Prato (UD)
Periodico semestrale
Reg. Trib. di Udine al n. 9/91 del 12/03/1991
Spedizione in abbonamento postale
da Udine Ferrovia

Sono passati davvero veloci questi primi sei mesi del 2025! Nel susseguirsi di appuntamenti riguardanti la vita dell'Associazione vorrei includere, in questo resoconto (che non vuol essere un semplice elenco), anche gli ultimi eventi del 2024 che non sono stati inseriti nel precedente numero della rivista, cioè la visita guidata (a cura della conservatrice Paola Visentini) del Museo Friulano di Storia Naturale, lo scorso 10 dicembre, e l'incontro con l'artista Alessandra Spizzo, poliedrica e vitalissima, il 16, cui è seguito il brindisi di fine d'anno. Numerosi sono stati gli incontri organizzati a partire dall'anno nuovo, anche perché hanno sottolineato il ruolo propositivo svolto dal nostro sodalizio, e perciò desideriamo farne menzione, a partire dalla conferenza di Simone Di Luca: *Lezioni americane II. La fotografia di paesaggio e Ansel Adams* (21 gennaio), che ha a tal punto suggestionato il pubblico da meritare d'essere ricordata, come leggerete nel contributo di Laura Imbriani nel presente numero della rivista. A stretto giro, il 14 febbraio, si è tenuto l'incontro con Walter Zele sul tema «*Non possiamo che parlare con i nostri dipinti. Come il cinema ha parlato di Van Gogh*», pensato come una nostra particolare dichiarazione d'amore al grande artista. E si è continuato, il 28 marzo, con la conferenza di Michela Caufin, del nostro Direttivo, su «*I cieli* di Gian Carlo Venuto», alla presenza dell'autore cui è stato dedicato l'approfondimento.

In occasione della Settimana della Cultura Friulana, il 9 maggio, si è tenuto un colloquio, anch'esso molto seguito, con Carlo Gabersek che ha affrontato un tema apparentemente insolito, *Udine nella storia del cinema*, che ha suscitato grande curiosità, per cui lo studioso l'ha riproposto, nelle linee generali, nelle pagine che seguono. Grande apprezzamento ha poi suscitato il dottor e coinvolgente *excursus* proposto da Luca Mor su un tema particolare, *La Crocifissione del Duomo di Cividale. Storia (e felice) ricomposizione di un gruppo ligneo del Medioevo patriarcale*. L'importante restauro (2012-2018) e i recenti studi della coppia di sculture lignee d'inizio Duecento di proprietà del Comune di Cividale, che ritraggono Maria e San Giovanni Evangelista, già accantonate nel Tempietto longobardo e poi custodite per oltre cinquant'anni nei depositi del Museo Archeologico Nazionale, hanno permesso di riconoscerle come

TRA ORIZZONTI LONTANI & VISUALI RAVVICINATE

Una ricca serie di conferenze e incontri ha scandito la prima parte del 2025 – Escursioni e viaggi calibrati sui vasti interessi culturali che ci animano



Un momento della tavola rotonda dedicata a *Ripensare il Settecento. Riflessioni in margine a una mostra d'arte*, svoltasi al piano nobile di Palazzo Antonini-Stringher (Sede della Fondazione Friuli), arricchita dalla presenza di Linda Borean, Laura Casella, Raffaella Sgubin, Vania Gransinigh e Liliana Cargnelutti (Foto di Rachele Venuto).

facenti parte di una unica composizione, ragion per cui sono state finalmente riunite. Infine, richiamo con piacere la tavola rotonda *Ripensare il Settecento. Riflessioni in margine a una mostra d'arte*, organizzata dai Civici Musei di Udine in collaborazione con la nostra Associazione, nella cornice appropriata costituita dal piano nobile di Palazzo Antonini-Stringher, sede della Fondazione Friuli. Linda Borean e Laura Casella, docenti all'Università di Udine, con Raffaella Sgubin dell'ERPAC hanno dialogato con Liliana Cargnelutti e Vania Gransinigh, che hanno curato la sezione udinese della mostra *Pittori del Settecento tra Venezia e l'Impero*, svoltasi tra Udine e Gorizia nei primi mesi del 2024. Nell'occasione è stato presentato il ricco catalogo che ha accompagnato l'esposizione, che consta di 550 pagine e numerosi saggi redatti da 11 studiosi. I preziosi interventi delle relatrici

e delle curatrici hanno offerto al pubblico spunti critici e prospettive inedite, facendo emergere la complessità del panorama artistico friulano nel XVIII secolo e sollevando alcuni interrogativi volti ad aprire nuove possibilità interpretative e di studio. All'incontro erano presenti alcuni autori dei saggi presenti nel catalogo della mostra, che hanno riassunto quanto emerso dalle loro ricerche: Paolo Pastres, Vieri Dei Rossi, Fabio Franz.

A queste attività – e alla visita alla mostra *Mimmo Jodice. L'enigma della luce*, allestita nel Castello di Udine, che abbiamo visitato (13 maggio) con il prezioso supporto della co-curatrice Silvia Bianco –, si ricollegano anche le nostre uscite, più o meno estese, a cominciare da quelle di un giorno. Il 29 marzo ci siamo recati a Trieste per le mostre *Fotografia Wulz* (che ci è stata accuratamente presentata dal curatore ➔



Antonio Giusa, nostro socio) e Steve McCurry – *Sguardi sul mondo*, cui abbiamo aggiunto la visita del Museo Sartorio; il 6 aprile si è svolta l'uscita a Castelfranco Veneto per la stimolante mostra *Studiosi e libertini. Il Settecento nella città di Giorgione e Francesco Maria Preti* e per l'esplorazione della Gipsoteca Canoviana di Possagno. Il 4 maggio la meta è stata Gorizia, quest'anno con Nova Gorica Capitale Europea della Cultura (GO!2025): nell'occasione si sono visitati la mostra dedicata ad Andy Warhol, quella proposta nella Sede della Fondazione Carigo (con l'esposizione dell'opera attribuita recentemente a Caravaggio, *La cattura di Cristo*) e il Palazzo della Fondazione Coronini Cronberg con il suo parco, di recente sottoposto ad un intervento restitutivo di grande impegno.

L'8 e 9 marzo si è effettuato un viaggio in Trentino, per la visita ad alcuni musei di varia natura e di mostre insolite, come a Rovereto, quella dedicata a *Gli Etruschi e il '900*, a cura di Alessandra Tiddia, a Trento l'ormai celebre MUSE (Museo delle Scienze), per completare il percorso con il rinomato Museo di Arti e Tradizioni Popolari di S. Michele all'Adige, cui si è affiancato il romantico giardino Bortolotti, detto dei Ciucioi, da poco restaurato e proposto al pubblico. Più esteso e impegnativo l'itinerario che si è svolto in Maremma, di cui relazioniamo in queste pagine.

Un ventaglio di proposte molto articolato,

si può asserire, ma non possiamo lasciare in secondo piano quello che è stato un momento-chiave per la nostra Associazione, ossia l'Assemblea generale annuale (14 aprile) con il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2025-2027.

Tutto si è svolto nel segno della continuità, con l'ingresso ufficiale nel nostro sodalizio di Laura Imbriani (che già da anni collabora con noi), nel ruolo di Consigliera (al posto di Paola De Marchi, che ringraziamo per l'impegno profuso) con l'incarico di Segretaria), e di Marcello Mencarelli come Revisore dei conti (in sostituzione di Daniele Tomadini, recentemente scomparso). Si è

sentita inoltre la necessità di introdurre una nuova carica, quella di Consulente per la comunicazione digitale, che è stata assegnata a Rachele Venuto, la quale già da tempo offre il suo apporto in un campo che ormai è diventato indispensabile per informare e divulgare il nostro operato presso una platea sempre più vasta.

A tutto il Consiglio l'augurio di buon lavoro e di fattiva collaborazione per un sodalizio che ne ha grande bisogno, specie in questi tempi in rapida trasformazione e in un panorama culturale destinato a promuovere nuove forme di aggregazione, ma di cui desideriamo rimanere un punto di riferimento. Continueremo perciò a proporvi varie iniziative, organizzate in maniera autonoma o dando il patrocinio a progetti di associazioni o enti con interessi affini, come è stato il caso della serie di incontri di *Case alte 1946-1976*, organizzato da Anna Frangipane, di cui leggerete in questo numero.

La nostra rivista, infine, aspira (*si parva licet*) a ritagliarsi un posto tutto suo nel panorama editoriale d'ambito artistico del nostro comprensorio, per diventare in certo qual modo un interlocutore naturale per chi si interessa delle varie espressioni d'arte e cultura. Chiediamo a chi legge di sostenere il nostro percorso, seguendo e diffondendo la nostra pubblicazione, in una collaborazione attiva con la nostra Associazione, e a chi ancora non ci conosce a fondo di cogliere l'occasione per saperne di più. Buona lettura, dunque, e arrivederci a settembre per i nuovi programmi in elaborazione per la stagione autunnale. (F.V.) ■



I relatori delle varie conferenze; in alto, da sinistra: Alessandra Spizzo, Michela Caufin con Gian Carlo Venuto, Walter Zele, Luca Mor (Foto di Gianni Tonini). Qui sopra: il pubblico intervenuto in Palazzo Antonini-Stringher ad uno dei numerosi incontri.